

LE INCHIESTE IN TOSCANA DOPO LUCCA E PISTOIA, FIRENZE TORNA NEL MIRINO DELLA MAGISTRATURA

Cantieri abusivi nel Chianti, 26 indagati a Greve

E' L'ULTIMO capitolo della malurbanistica toscana che finisce sotto la lente d'ingrandimento della magistratura. Dopo le varie inchieste che hanno coinvolto Lucca e Pistoia, è di nuovo Firenze a finire alla ribalta della cronaca giudiziaria per presunti illeciti di stampo 'urbanistico'. L'ultimo scandalo sembra aver travolto l'ufficio tecnico di Greve in Chianti. Ci sarebbero, secondo il sostituto procuratore Giuseppina Mione (foto a destra) che ha emesso l'av-

viso di conclusione delle indagini, una raffica di abusi edilizi e altre violazioni relative a permessi e costruzioni a Panzano, Strada e a Greve. In tutto gli indagati sono 26 tra dirigenti e addetti del Comune, progettisti, imprenditori, proprietari. Il nome che ricorre in tutti i casi presi in esame dalla procura è quello di Andrea Cappelli, responsabile del Servizio governo del territorio del Comune di Greve. E' coinvolto nella questione di Panzano in Chianti — relativo alla concessione di uno spazio al ristoratore Dario Cecchini (foto a sinistra) per la realizzazione di un giardino delle essenze —, in quella di Strada in Chianti per la realizzazione di appartamenti nell'ex falegnameria Alma e pure nella tranche che riguarda Greve dove i reati sarebbero relativi alla «realizzazione di un intervento di edilizia residenziale 'di tipo sperimentale' in un'area di proprietà comunale».

Insieme a Cappelli sono indagati Piero Aldi, presidente e rappresentante legale, fino al 30 luglio 2009, della società Seator, impre-

sa esecutrice dei lavori, diventata poi 'Tognozzi Building', Emidio Petrilli presidente della 'Tognozzi Building', Bruno Gemignani direttore dei lavori, Stefano Tosani presidente del cda della 'Cooperativa Unica' divenuta proprietaria della parte dell'immobile in costruzione destinato alla vendita. La vicenda di Strada riguarda

I NOMI COINVOLTI

Il più noto è Dario Cecchini il poeta macellaio. Uomo chiave un alto dirigente del Comune

la realizzazione di appartamenti nell'ex Alma dove Cappelli è indagato per non aver tenuto conto di alcuni vincoli e norme. Le indagini hanno coinvolto Riccardo e Marco Bartoloni e Laura Mei (progettisti dell'intervento che ha visto la demolizione della ex falegnameria Alma e nella costruzione di un insediamento residenziale costituito da 31 appartamenti), il geologo Roberto Checcucci e Lorenzo Giudici quale legale rappresentante della società Sandira proprietaria dell'area e legale rappresentante della Geikos che ha eseguito le opere. Indagati anche Alessandro e Stefano Mariani e Giovanni Cirelli per la demolizione del fabbricato e lo smaltimento dei rifiuti. Infine Panzano. Qui sotto inchiesta sono finiti due geometri del Comune, un agente di polizia municipale, l'ex segretario generale del Comune, oltre allo stesso Dario Cecchini.

Andrea Settefonti

